

- Enrico** -Dammi un pezzo di carta , ah! Quant'è tutto quanto?
Antonio -Uno e cinque, però di questo uno e centocinquanta si piglia lui e trecentocinquanta ce li pigliamo noi! Capito?
Enrico -Non so di che parla lei! Che è, (parole incomprensibili)?
Lucio - E' il suolo.
Antonio -E' il suolo!
Enrico -Ah, sì!
Antonio -Il suolo!
Emidio -Il suolo è uno e cinque?
Antonio -E' uno e cinque. Però di questo una parte...
Enrico -Te li ristorna? Come fa?
Antonio -Sì! Sì! Lui prenderà 1 miliardo e 150 milioni...
Lucio -Questo ufficialmente da noi.
Antonio -E' un miliardo e 350 milioni.
Emidio -Va bene, (parole incomprensibili).
Lucio - (parole incomprensibili).
Antonio -Allora, questo si prende per l'operazione pulita il cento per cento, perché gli hanno dato un miliardo. Lui ci fa l'atto per 1 miliardo e mezzo, 350 (parole incomprensibili) tutto. Soltanto che MICHELE va dal tizio e se la vede lui! E questo fa... poiché quel miliardo e mezzo, no...

Accavallamento di voci.

- Lucio** -Ma perché hai messo lui!
Antonio -Non abbiamo problemi di fare...
Emidio -Li deve dare tutti indietro!
Antonio -Mi deve dare questi indietro! Sono i rimanenti 50 milioni, che...

Scambio di battute incomprensibili.

- Antonio** - No, perché questo si sta espandendo a macchia d'olio. Prima a noi, poi a FRANCO, poi a te. Hanno paura tutti quanti, eh! E quindi (parole incomprensibili). Ora... stavamo dicendo stamattina con mio figlio, cioè MICHELE, che (parole incomprensibili), ehm... venerdì, che sarebbe l'ultima... dovremmo avere questa cazzo di maledetta licenza edilizia, noi lo (parola incomprensibile) con questo qui, lo anticipiamo al massimo! Cioè andiamo lì e diciamo: "Anziché (parole incomprensibili)".
Lucio -Può darsi che accettano pure.
Antonio -E quindi noi investiremmo 350 milioni (parole incomprensibili). Gli altri 150 per... per pareggiare a 500, vediamo un po' fra me e lui, lo vendiamo direttamente dai titoli...
Emidio -Non ho capito. Qua... che cosa fate qui? Venerdì?
Antonio -No, venerdì non c'è la facciamo. Venerdì non ce la facciamo, ti sto dicendo! Venerdì è domani mattina.

- Venerdì...
- Emidio** - (parole incomprensibili). Non ho capito niente.
- Antonio** - O Madonna mia! Tu non mi segui. Tu non mi segui.
- Emidio** - No, ti sto seguendo.
- Antonio** - E allora?! Ti sto dicendo... venerdì... venerdì dobbiamo avere la licenza edilizia!
- Emidio** -Sì!
- Antonio** -Prima cosa, no? Siamo d'accordo su questo?
- Enrico** -Va be', ma quella te la danno!
- Antonio** -Oh! Eh... eh... eh... e lo sapete voi, lo sapremo anche noi. Dopo di che i... non lo so, lunedì, martedì, si prenderà contatto con questo avvocato NIGRO...
- Emidio** -Sì!
- Antonio** -...e gli chiederemo di anticipare questa... questa... a questo modo: praticamente l'anticipazione a martedì, mercoledì... ora non mi far dire... cioè se quello tiene un mal di pancia (parole incomprensibili): "Ah, tu avevi detto martedì".
- Lucio** -No, (parole incomprensibili) dal notaio e...
- Antonio** -Diciamo quanto prima possibile noi abbiamo già la risorsa finanziaria per andare a fare l'atto! E quindi recuperiamo questi 350 milioni!
- Emidio** -Quanto?
- Antonio** -350!
- Emidio** -Venerdì?
- Antonio** -No!
- Emidio** -Martedì?
- Scambio di battute incomprensibili.*
- Antonio** -Contemporaneamente noi cerchiamo di recuperare questi altri 150 milioni e quindi pensiamo nel corso della settimana entrante, in linea di massima, di farmi questa... questa (parole incomprensibili).
- Emidio** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -E bello mio, ma... oh! Ma io mica... eh...eh... eh...
- Emidio** -Ma poi cosa significa 150...
- Enrico** -Allora, inizialmente sarebbe...
- Antonio** -150...
- Enrico** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -...più 350 sono 500!
- Emidio** -E sono... loro devono prendere 800!
- Antonio** -E sì! E come no!
- Enrico** -**780 devono prendere, eh!**
- Antonio** -Va bene.
- Enrico** -Quindi!
- Antonio** -**E lo sanno! Noi in questo momento possiamo**

- assicurare questi 500! Chiaro?**
- Enrico** -Anto'... Anto'!
- Antonio** -Poi gli diamo... (parole incomprensibili). Noi possiamo pigliare anche il contratto più vecchio, voglio dire, non... di 15 giorni, di 20 giorni, però è una cosa...
- Emidio** -Ma che significa? Non è (parole incomprensibili).
- Antonio** -Ma non possiamo andare contro quelle che sono le... le... le... le... le... in questo momento contro certe cose. Io non è che voglio chiudere, io non voglio chiudere niente!
- Lucio** -**Ma noi, come abbiamo detto a lei, questo discorso... credo che opportunamente in fondo sono cose personali** e responsabili, no? Non è che è gente che...
- Enrico** -E lo so! Ma questi sono...
Accavallamento di voci.
- Lucio** -Ho capito!
- Antonio** -No, ma non vorrei che...
Tratto incomprensibile.
- Emidio** -Ma che deve chiedere? Ma lascia perdere. Che deve chiedere?! Che deve chiedere, Enrico?
- Antonio** -Senti, io...
- Enrico** -Stamattina a un certo punto ti ho anche detto...
Accavallamento di voci.
- Antonio** -Mi vuoi ascoltare? Mi vuoi ascoltare?
- Emidio** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Parliamo della cessione. Parliamo della cessione!
- Enrico** -No! Perché si era detto che al venti... che venerdì chiudevamo questa partita con questi signori e invece non siamo in grado di chiuderla. Ora o tutto si fa entro venerdì come...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Emidio** -Allora, tu dici a noi...
- Antonio** -Senti, ora tu non fare il fisioterapista del re! Ora ti ci metti pure tu? E allora fallo...
- Emidio** -Venerdì, dopo domani... questa settimana. Questa parte l'hai...
- Antonio** -No!
- Emidio** -No? La faccio l'altro venerdì?
- Antonio** -L'altro venerdì! Io cioè...
- Emidio** -L'altro venerdì? Ma che vai raccontando?
- Antonio** -Ma io... ma devo fare l'atto con quello per recuperare questi soldi.
- Emidio** - Ho capito.
- Antonio** - Se non faccio l'atto con quello, quei soldi non li posso prendere da nessuna parte.
- Emidio** -Ho capito, ho capito!

Antonio -Perché...

Emidio -Non posso andare a dire questo per telefono (parole incomprensibili).

Accavallamento di voci.

Enrico -Anche perché, scusami, non è... non è... non è come ieri, capito? Qua...

Emidio -No, è un casino, Anto'.

Enrico -E' un mese che si sta parlando di questa cosa.

Emidio - Antonio, io ti prego, non...

Antonio -Non lo posso fare, guarda. E' inutile che...

Accavallamento di voci.

Antonio -E c'è un motivo... e c'è un motivo molto semplice, che ti dico. E' questo qua: se questa operazione qua noi, io e lui... soltanto per dirti le cose papale papale, poi o ci credi o non ci credi...

Emidio -Io...

Antonio -Io... io so chi è questa persona perbene e la dico, anche se non la dovrei dire! Io e lui... quella cifra lì ce la deve dare nostro fratello, il primo, va bene? Il quale (parole incomprensibili) sua disponibilità.

Emidio -Ho capito!

Antonio -Mio figlio... mio figlio ha detto: "Papà, andiamoci calmi, perché poiché la cosa si sta estendendo a macchia d'olio... poi chiamano quello, poi chiama... quando ad un certo momento chiamano zio MATTEO, che tiene 73-74 anni... cioè può avere... e ci si domanda: «Tu questi soldi a chi l'hai dati? Che ne hai fatto? Come...?»", hai capito?

Emidio -Ho capito, Anto'.

Antonio -Poi prende quello che...

Emidio -Ho capito, Anto' su! Sembra che io quando ti rispondi... mi comporta...

Antonio -No, no, io ti voglio dire che noi... noi già facciamo... noi, se la delibera si fa venerdì adesso, facciamo...

Emidio -No, non mi parlare di queste cose, Anto' a me, eh! A me tu devi dire: "Emidio, guarda se questi... ehm... il giorno tot... vediamo".

Antonio -(parole incomprensibili).

Emidio -Venerdì... venerdì... perché hai detto venerdì, a me?

Enrico -Perché mi aveva detto venerdì!

Emidio -Ora questi²⁷ sono impazziti!

Enrico -Anzi, prima era il 1° Dicembre.

²⁷ Si fa ovviamente riferimento ai dirigenti INAIL impazienti di ricevere il danaro.

- Antonio** -Sabato!
- Enrico** -Che sarebbe sabato.
- Antonio** -Sabato!
- Emidio** -Ora vedi tu (parole incomprensibili). Quando io ho telefonato mi ha detto: "Ci dobbiamo vedere!" - "Vediamoci"! Mi sono incontrato, mi ha detto: "Allora, venerdì possiamo già coprire" - "Oh, bravo, finalmente!". Ora gli vado a dire: "No". Questi mi mettono in mezzo a una strada a me! Un casino, guarda!
- Antonio** -Fatti una fotocopia di questo e gliela porti!
- Emidio** -No, guarda, Anto'!
- Antonio** -E ma scusa, non ho capito. Ma se a uno gli succede una cosa...
- Emidio** -Ho capito.
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Emidio** -No, no, ho capito! Però...
- Antonio** -No, che hai capito?! Non l'hai letta nemmeno. L'hai capita?! E come l'hai capita? Leggila!
- Emidio** -L'ho vista! Me l'hai letto tu! Me l'hai letto tu!
- Antonio** -Ma leggila! Leggila!
- Emidio** -Sì, ma che ti devo dire io?!
- Antonio** -Ma scusa, ma se io...
- Emidio** -(parole incomprensibili) si mette una cosa seria! Lo so che è una cosa seria!
- Antonio** -Oh, e allora...
- Accavallamento di voci.*
- Lucio** -Per cortesia!
- Emidio** -Eh!
- Lucio** -Facciamo le cose con... cerchiamo di far con calma.
- Emidio** -Sì, guarda...
- Lucio** -Capisco... capisco la preoccupazione di chi...
- Emidio** -No, non sono io, hai capito? Non...
- Lucio** -Lo so benissimo. Di chi deve... lei ha il dovere di andare in quel posto e dire le cose. Non penso che (parole incomprensibili) questa cosa e sono capitate delle persone serie! Se lui è convinto che noi non siamo persone serie, io mi prendo la responsabilità (parole incomprensibili).
- Emidio** - No!
- Lucio** - Allora, per cortesia, quello sta dicendo mio fratello è il Vangelo! Aggiunto con... (parole incomprensibili) il Vangelo di Nostro Signore, però a questo punto, se dall'altro lato c'è... e te lo vuoi garantire e ci mettete questa ansia addosso, non risolvete il problema, perché noi ne abbiamo tante ansie, ma tante!

- Emidio** -No, ma...
- Lucio** -Però (parole incomprensibili) non si dorme. Voi potete dire: "A me che me ne fotte!".
- Emidio** -No, non è vero!
- Lucio** -Allora, a questo punto non lo so come si può fare! Noi abbiamo...
- Emidio** -Non è vero.
- Lucio** -Noi non possiamo... non vogliamo spostare di una virgola quello che...
- Antonio** -No, ma io sarei disposto anche a trovare la soluzione alternativa che ci dia...
- Lucio** -Però...
- Antonio** -...la tranquillità. E' la prima di tutte! Solamente che l'unico problema che...
- Scambio di battute incomprensibili.*
- Antonio** -No, la preoccupazione mia... mi vuoi ascoltare un momentino, senza segnare nulla, un secondo. Cioè qua sai qual è stato il fatto? Che c'è stata quella benedetta lettera, che noi abbiamo sollecitato, con la quale si è detto: "Ah, va bene, De Sio si può accoppiare". E abbiamo fatto la società (parole incomprensibili), perché se no noi ci trovavamo senza terreno, senza... senza... senza... (parole incomprensibili) al primo... al primo acquirente e (parole incomprensibili)...
- Lucio** - (parole incomprensibili).
- Antonio** - Fammi finire, fammi finire.
- Scambio di battute incomprensibili.*
- Lucio** -(parole incomprensibili) non ha... non ha licenza.
- Antonio** -E sì, ma quello... eh, non ha avuto notizie, ora...
- Emidio** -Non ha licenza.
- Antonio** - (parole incomprensibili) notizie, non (parole incomprensibili) tre-quattro mesi.
- Emidio** -Tre-quattro mesi? (parole incomprensibili).
- Antonio** -Ma voi (parole incomprensibili).
- Enrico** -(parole incomprensibili) tutto.
- Emidio** -No, no!
- Enrico** -Ora (parole incomprensibili), non è che tu gli fai... gli fai fare (parole incomprensibili).
- Emidio** -No, tre-quattro giorni.
- Antonio** -Va bene, poi parliamo di questo fatto. Madonna! Allora...
- Emidio** - Dai, dai, dici.
- Antonio** -E' successo questo, perché se no si potrebbe fare anche un'operazione (parole incomprensibili) quei quattro soldi che abbiamo cacciato e...
- Lucio** - Ma no, no.

Antonio - Aspetta! C'è stata questa cazzo di lettera che ha fatto (parole incomprensibili). Allora, tu domani... prima hai detto che Franco NOVIELLO era malato, (parole incomprensibili). Ora DE SIO è ammalato! (*ride*) Mi do ammalato! Allora dice: "Ma questo è perché..."... Allora, come noi creiamo problemi seri a... a quelli che devono decidere...

Emidio - Benissimo.

Antonio - Chiaro?

Emidio - Hai capito?

Antonio - Perché se no io... io, per la mia condizione psicologica di oggi, vi direi: "Uaglio", queste sono le carte... (parole incomprensibili)".

Enrico -Ma sembra che io non le abbia dette queste cose! La licenza edilizia...

Antonio -Tu hai detto: "Io non ho parlato proprio!". Invece mi pare che hai parlato più di me.

Enrico -La licenza... la licenza edilizia... quattro mesi ti avevo detto che bisognava fare la richiesta immediata!

Antonio -E lo so, gliel'ho detto a questo! Ho detto: "Uaglio", datti da fare".

Emidio -(parole incomprensibili).

Antonio -Dopo che si sono presi i lavori... ma la cosa antipatica...

Lucio - (parole incomprensibili).

Antonio - Ma la cosa antipatica è che vanno agli Enti. (parole incomprensibili). Poi...

Emidio -Tutti quanti li va trovando?

Antonio - I conti correnti... Oh, i conti correnti...

Emidio - Di tutti quanti?

Antonio -Senti, mi vuoi ascoltare?

Scambio di battute incomprensibili.

Antonio -**Mi vuoi ascoltare? Oh? Ascoltami! Tutti... tutti i conti correnti: mio, quello suo, quello di mio figlio, degli ultimi cinque anni, per vedere se noi abbiamo sottratto soldi per fare operazioni a nero! Mi sono spiegato? E meno male che noi soldi per il nero alla banca non ne abbiamo mai pigliati, perché (parole incomprensibili) 100 milioni a me stesso. (parole incomprensibili) 30 milioni per quelle che sono le esigenze di famiglia.**

Enrico -Oh! Allora, dimmi come si può fare per questo?

Antonio -Questo si può fare in questa maniera qua, che noi dobbiamo anticipare alla settimana entrante... ma non mi far dire il giorno (parole incomprensibili).

Accavallamento di voci.

Emidio -No, guardi, adesso, quando è venerdì... che adesso ci devo andare, ho preso appuntamento.

Antonio -E gli devi mandare a dire: "Guarda che questi sono sfortunati!".

Accavallamento di voci.

Emidio -Non vi offendete. Mi dà... un calcio al sedere mi dà a me, no? Mi dà un calcio al sedere che tu non hai idea!

Antonio -No!

Emidio -Te lo dico io! Già te lo dico!

Antonio -Ma no, tanto...

Emidio -No! Veramente. Io già l'ho detto!

Enrico -Ma lo sai perché questo accade? Accade perché sono già diverse volte che noi diciamo (parole incomprensibili).

Emidio -Ma per l'amor di Dio! Ma per l'amor di Dio!

Antonio -Ma io non ho capito! Ma se tu...

Enrico -Dipende...

Antonio -...facendo le corna, dici... telefoni a tua moglie e dici: "Io fra mezz'ora sono a casa", no? Arrivi (parole incomprensibili). Arrivo nelle scale e mi faccio male la testa, no? E arrivo (parole incomprensibili), che cazzo... Non (parole incomprensibili).

Emidio - Hai ragione tu. Noi abbiamo...

Scambio di battute incomprensibili.

Emidio - Sai cos'è?

Antonio - Io sono stato...

Emidio -Quando mi hai detto venerdì...

Accavallamento di voci.

Antonio -In quel momento... Sì, e stiamo calmi un momentino! Però...

Emidio -Eh!

Antonio -...ascolta, non facciamo errori. Non ci mettere fretta addosso, non ci caricate. Noi sappiamo quello che dobbiamo fare. Io non voglio fare il contratto con... se mi chiama, ZANETTI, do la mia parola d'onore, via! Se mi chiama il notaio io non ci vado! Io non ci vado se prima non ho risolto il problema! Non esiste che io vado a fare il contratto con quello là. Non ci vado!

Battute incomprensibili.

Antonio -Io ho paura... (parole incomprensibili).

Enrico -Come fai a fare il contratto se non hai il terreno, scusate?

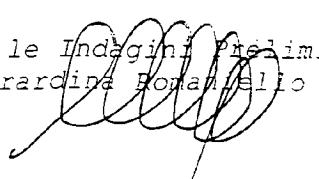
Lucio -No, il terreno (parole incomprensibili).

Antonio -E dalle!

Lucio -Insomma...

Antonio -Che cazzo! Ma allora parliamo arabo.

Lucio -...se non abbiamo la licenza edilizia...



- Antonio** -Se venerdì si ha... ma allora non hai capito. Io non posso dare 1 miliardo e mezzo a quello là senza la licenza edilizia! Oh!
- Lucio** -Ho capito, ho capito!
- Antonio** -E ora veramente stiamo a dare i numeri al lotto! Devo fare ingrassare l'avvocato NIGRO, che ha trovato l'affare della sua vita?
- Lucio** -Ma che...
- Antonio** -Ma non ho capito!
- Lucio** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Quindi... ma poiché... noi sappiamo tutti... noi sappiamo tutti quanti che entro questa settimana... io stamattina ho avuto ulteriore conferma che probabilmente ci darà... appena avuta la licenza, noi già... MICHELE (parole incomprensibili) dice all'avvocato che noi l'atto che avevamo fissato per il 15 di dicembre lo vogliamo anticipare.
- Lucio** - Ma bisogna vedere se quello...
- Antonio** - Lo vogliamo anticipare.
- Lucio** - Lo anticipiamo.
- Antonio** - Lo vogliamo anticipare. Il... il nostro coso... ne abbiamo già parlato. Abbiamo detto che (parole incomprensibili) ci siamo, quindi lui ha dichiarato la sua disponibilità. Quindi noi abbiamo già un... un approvvigionamento di 350 milioni, che già è... vediamo di integrarlo.
- Lucio** - (parole incomprensibili).
- Antonio** -E aspetta!
- Lucio** - (parole incomprensibili).
- Antonio** -Integriamo di altri 150... ora vediamo.
- Emidio** - Ma non (parole incomprensibili) nemmeno. (parole incomprensibili) fuori... te lo tieni, quando so che sei pronto (parole incomprensibili), che (parole incomprensibili)?
- Antonio** - E aspettiamo!
- Emidio** - Che faccio, è colpa mia se questi non accettano...
- Antonio** -E aspettiamo!
- Emidio** - Che gli devo dire? Dimmi cosa gli devo dire.
- Antonio** - Che ne so?! Guarda, ma...
- Emidio** - Anto', ma dimmi tu!
- Antonio** - Ma non lo dovrò vedere io come stanno. Adesso c'è questo problema e lo devo vedere con calma! Non è una cosa... io prima... mi devi far ragionare un poco.
- Lucio** -Senti, io ieri sera...
- Antonio** -Io ti volevo dire... questo... in questo (parole incomprensibili).
- Lucio** -Se mi consenti!

Antonio - Dimmi!

Lucio - Ieri sera io (parole incomprensibili) come noi vediamo le cose. Ho detto: "Cerchiamo di accelerare questa cosa e bla bla bla... facendo delle cose che non... non si possono fare. Ma ragioniamo". Uhm? A un certo punto (parole incomprensibili) quel tipo di operazione non si può fare, perché non c'è nessuna...

Accavallamento di voci.

Lucio - Tu non sei in quella banca che danno 100-200... cioè non abbiamo... (parole incomprensibili) la cosa era molto più facile. (parole incomprensibili) del tempo per farle le cose.

Antonio - Ma adesso! (parole incomprensibili).

Lucio -Adesso come adesso...

Antonio -Quando io gli ho detto (parole incomprensibili)...

Lucio -Adesso come adesso... devi veramente... è da pazzi non stare attenti. Cioè è da incoscienti, non da pazzi. (parole incomprensibili) a quello di dire: "(parole incomprensibili) che cosa ne hai fatto? (parole incomprensibili)". Come fai a muoverti? Come fai? Cioè questo è il discorso. Allora, per dare una...

Accavallamento di voci.

Lucio - ...fermo restando l'impegno che noi vogliamo andare là in porto insieme. Con la stessa barca ideologica vogliamo arrivare. Non ci... non ci rendete la strada difficile, perché se no la rendete difficile per tutti quanti. Non lo so di che cosa posso disporre alla fine. Non... Mica posso stare...

Enrico - Scusa, mica...

Lucio - Cioè, io voglio essere una persona perbene.

Enrico - E se invece di far uscire... scusami: se invece di far uscire 50 si pattuisse che la...

Antonio - No, no, no, quello ormai è definito.

Lucio -No, non lo può fare (parole incomprensibili).

Antonio -(parole incomprensibili).

Lucio - (parole incomprensibili) l'altro... si è parlato da buoni amici e ha detto: "Va bene, mi date degli assegni e vi aspetto". Però questo è un suo diritto, hai capito?

Antonio - Quei... quei 350 non sono destinati...

Accavallamento di voci.

Antonio - Qua tu mi devi dire che io presumibilmente al 90%, non al 100%, presumibilmente entro la settimana entrante prendiamo quei 500 milioni, se riusciamo a farlo.

Emidio -E non è così!

Antonio -E non ce la faccio! Eh...

Emidio -Come faccio a dire... (parole incomprensibili) venerdì... ma non ho capito. Capito? Mi devi dire: "Guarda..."... mi

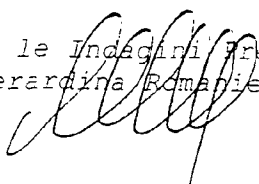
- devi dire quando cazzo di cose... il giorno preciso che si fa tutto. (parole incomprensibili).
- Antonio** -Allora, mi devi dare un po' di tempo e vediamo come si risolve... e vediamo un poco. Ora l'unica cosa che dobbiamo fare è che a me se mi chiama il notaio io l'atto non lo vado a fare! Questo ti posso dire! Io questo ti posso dire. Io non faccio l'atto fin quando non abbiamo definito la cosa. Su questo non c'è dubbio! Cioè da noi non c'è nessuna furbizia che vogliamo chiudere e poi dopo dire: "Signori, chi si è visto, si è visto!". Questo non è da...
- Emidio** -Perché (parole incomprensibili)?
- Antonio** -E perché io voglio stare tranquillo.
- Emidio** -Ma tu sai che succede? Ma lo saprai che succede!
- Antonio** -Rinvialo di una settimana, di dieci giorni!
- Emidio** -No, l'hai capito che non lo puoi rinviare?
- Antonio** -Ma fino ad ora...
- Emidio** -L'hai capito o no?
- Antonio** -Mi vuoi ascoltare?
- Emidio** -No! Scusa, ora ti faccio un conto! E qui... cioè pensaci bene, perché glielo dico pure al fratello. Il problema sai qual è, Anto'? Forse tu non hai capito! Questo... se non fai entro il 10 di dicembre l'atto, te lo fanno a marzo 2002, perché con l'euro lo fai adesso, il 10, o se no non si fa più! Loro chiudono le contabilità fino al 30 marzo!
- Antonio** -Senti! Dammi un'altra...
- Emidio** -E' (parole incomprensibili)!
- Antonio** -Dammi un'altra soluzione! Dammi un'altra soluzione! Se riusciamo... se riusciamo...
- Emidio** -Capisci? Non lo so!
- Antonio** -Noi stiamo discutendo...
- Emidio** -Fammi parlare! Se tu rischi di fare l'atto al 30 marzo e credi dopo... dopo il 10 aprile, dopo il 10 dicembre... tanto è vero che noi abbiamo preso dei S.A.L. ad Orbetello, ingegnere SPARAGO, si sta affrettando, perché **ha detto GOBBI: "O tutto subito, entro il 10, se no non ti posso dare... al 10 aprile ti faccio l'atto pubblico!"**. Porca puttana! Ma perché? Perché c'è l'euro! Allora le lire da adesso al 31... al 28 marzo gli Enti fanno così: non pagano prima del 28 febbraio, quindi al 10-15 marzo cominciano a erogare, hai capito? E lì si ferma il discorso!
- Lucio** -Comunque noi abbiamo questo qua (parole incomprensibili).
- Emidio** -E' pronto. Eh?
- Lucio** -No, dico... fai l'atto, però è il 28 di...
- Emidio** -No, no!

- Lucio** —(parole incomprensibili), no?
- Emidio** —No, no! Se lo fai entro il 10 dicembre loro (parole incomprensibili) la delibera di... di Lecce, di questo qua...
- Antonio** — Di AVELLINO.
- Emidio** — ...la delibera di AVELLINO, coi fondi già fermi là! Soprattutto a voi non vi dà i soldi! Non hai capito? Fosse finito, paga tutto!
- Antonio** —Sì, ma ascoltami un momento.
- Emidio** — Eh! Cioè questo non lo sapevi, tu?
- Antonio** —No, non lo sapevo!
- Emidio** —Eh, e perciò dico io.
- Antonio** — (parole incomprensibili).
- Enrico** —Ma che cavolo dici, che te lo dissi io a te!
- Antonio** —Ma ora voglio sapere una cosa io. Voglio sapere una cosa io da te!
- Emidio** —Eh!
- Antonio** —Che è questa qua.
- Emidio** —Eh.
- Lucio** —(parole incomprensibili).
- Antonio** —Cioè nel momento in cui...
- Enrico** —Ma io gli ho detto tutto!
- Emidio** —Ma l'avevo detto io a te, scusa, Enrico.
- Enrico** —Santo Dio! Io... scusa Anto'.
- Accavallamento di voci.*
- Emidio** —Tu non devi (parole incomprensibili) di qua, ehm... coso. Sono condizioni (parole incomprensibili). Tu sei padrone di fare quello che ti pare, mica ti posso dire...
- Antonio** —Allora, andiamo con ordine. Ora voglio sapere una cosa io da voi, che è questa qua.
- Emidio** —Eh!
- Antonio** —Noi abbiamo fatto la costituzione della società, "AVELLINO...", quella là che ci hanno... ci hanno autorizzati da...
- Emidio** —Sì!
- Antonio** —(parole incomprensibili), no! Ora noi a seguito di (parole incomprensibili) ci manda lo schema dell'offerta... ci hanno mandato. E' stato (parole incomprensibili) dell'offerta dell'(parole incomprensibili).
- Battute incomprensibili.*
- Antonio** — L'offerta definitiva.
- Emidio** —(parole incomprensibili)... unilaterale. Unilaterale!
- Antonio** —Eh, unilaterale. Allora, ci danno uno schema... dice che ce l'avrebbero già dovuto mandare.
- Emidio** —Sì, ma quello è... è (parole incomprensibili).
- Antonio** —E' (parole incomprensibili). Però poi dice che bisogna

- andare...
- Emidio** -Sì!
- Antonio** -...dal... dal... dai tecnici là e chiudere il discorso del calcolato!
- Emidio** -Sì, sì!
- Antonio** -E' così?
- Emidio** -Sì!
- Antonio** -Eh! Ci vorrà... quanto tempo ci vuole?
- Emidio** -Ma... una mezza giornata!
- Antonio** -Oddio, ma complessivamente per tutte queste cose quanto tempo ci vuole?
- Emidio** -Una giornata!
- Enrico** -Nel momento in cui hai ricevuto il fax vai là...
- Emidio** -Quando hai firmato il... l'unilaterale, l'incarico...
- Antonio** - Eh! Ci chiamano subito.
- Emidio** - Loro ti chiamano subito il tecnico e si vede qua.
- Antonio** -Benissimo! Benissimo. Allora in questo contesto qua, io mi aspetto che questo trovi qualche cosina su quei lavori là...
- Emidio** -Il numero verde devi fare.
- Antonio** -Eh! Il numero verde. Eh, ma dobbiamo trovare pure qualche altra cosa là, eh!
- Emidio** - Ma hai detto quella!
- Tratto incomprensibile.*
- Antonio** - Allora, voglio dire questo. Non lo so se c'è ancora in piedi un'ipotesi di poter accreditare su una banca (parole incomprensibili) qualche cosa o su un libretto al portatore...
- Emidio** -A chi?
- Antonio** -Al portatore! A un portatore.
- Emidio** -Ma non lo vogliono questi!
- Antonio** -Ma che cazzo c'entra quello! Tu... lui, sto parlando.
- Emidio** -No, va bene, ma...
- Antonio** -**Dico... se potessimo noi fare una cosa di questo genere, che l'altra volta... ma ogni volta che io ho detto o Montecarlo o... oohhh... bom boom... perché per un certo periodo c'era anche la possibilità di farlo (parole incomprensibili), non con soldi nostri, ma tramite questi amici qua che teniamo qua²⁸! Ora, se noi possiamo integrare, perché noi abbiamo... dobbiamo muovere... insomma noi non ci possiamo muovere!**

²⁸ È sempre evidente il riferimento a **Claudio CALZA**, amico e "vicino di stanza"

- Emidio** -(parole incomprensibili). Se... se... se io (parole incomprensibili) da qua, lo porti all'estero, mi va bene. A me non me ne frega niente, capito? Se c'è un conto all'estero di questa persona va (parole incomprensibili). Lui (parole incomprensibili).
- Enrico** -Cioè se tu hai una disponibilità, chiamiamola così, estera... sia estera, San Marino...
- Antonio** - (parole incomprensibili).
- Enrico** - Sia estera San Marino...
- Emidio** - Non mi far parlare con nessuno (parole incomprensibili)!
- Antonio** - Ma tu non c'entri. Sto parlando io.
- Scambio di battute incomprensibili.*
- Emidio** - No, la mia disponibilità è questa: che (parole incomprensibili) e lo consegno alla persona. (parole incomprensibili), hai capito? Problemi non ce ne sono.
- Enrico** -C'è una transazione che avviene in questi termini: nel momento in cui tu poi...
- Accavallamento di voci.*
- Enrico** - ...**(parole incomprensibili) per esempio lussemburghese, Svizzera, Montecarlo, quello che ti pare insomma, hai capito? Una disponibilità... di 1 miliardo, per esempio, lui nel momento in cui sa...**
- Antonio** -Che c'è quella cosa là...
- Enrico** -...che c'è lassù quella disponibilità...
- Antonio** -Sa almeno dove andarla a pigliare.
- Enrico** - Quaggiù, senza che nessuno si (parola incomprensibile), c'è una tua prestazione, si fa dare la liquidità qui, chiaro?
- Antonio** -Ma noi questo lo potremmo fare, questa...
- Enrico** -Per questa cifra così piccola!
- Antonio** -(parole incomprensibili) una banca di Montecarlo! Eh! Poi vediamo un po', mi faccio spiegare meglio!
- Enrico** -Ti manda una persona che lo consegna a lui!
- Antonio** -Esatto! Va bene!
- Emidio** -Oh, però questo io devo averlo subito! Come devo fare?
- Antonio** - E dalle! E va bene... e lo vuoi... eh...
- Emidio** -Anto', ora non ti arrabbiare, che definiamo le cose!
- Antonio** -E definiamo, perché se no... un'altra cosa che dobbiamo definire è questa qui! Cerchiamo di ragionare, perché...
- Emidio** -No, scusa. Vediamo (parole incomprensibili). Come devo fare? Io debbo andare a dire... che cosa debbo fare qua, Enrico!
- Enrico** -**Devi dirgli che venerdì loro la disponibilità non ce la danno! Questo è quello che mi pare di aver capito!**
- Emidio** -**E questo è gravissimo, perché non so come farcela! Io non ci vado, guarda!**



Enrico -E questa è una cosa pesante! Poi se trovate questo sistema...

Antonio -Ma che sistema?

Enrico -...straniero! Mi capisci?

Emidio -No, questo, ora adesso lui deve studiare questa cosa e ce lo fa sapere!

Accavallamento di voci.

Emidio -**I 780... Anto', i 780 che devono prendere loro²⁹, glieli dobbiamo dare. Tu hai detto venerdì e io ora quando gli debbo dire? Ecco: domanda che faccio a Antonio De Sio. (parole incomprensibili). Vedi, Anto', questo è quello che voglio sapere.**

Antonio -(parole incomprensibili) i 180 che...

Emidio -**No, non mi dire così, Anto'. Tu ti prendi il tempo che vuoi, gli devo dire: "Guarda, di questi non se ne parla fino ad allora!". Eh! Punto! Secondo me... tu parlavi... più serio di così e più preciso il resto! Eh!**

Lucio -Ci sono dei numeri che parlano.

Scambio di battute incomprensibili.

Antonio -Senti qua. Qua dobbiamo essere molto... noi siamo partiti con una percentuale³⁰ del 10 e rotti su un valore di 14 miliardi e 800 milioni!

Emidio -No, c'è uno sbaglio...(parole incomprensibili).

Antonio -Poi l'abbiamo sceso a 14 e 2. Va bene?

Emidio -Abbiamo...

Antonio -Adesso siamo a 13. Per favore... siamo a 13!

Emidio -Questo è il prezzo che mi hai detto.

Antonio -Eh, eh, eh e quello cerco di dire!

Lucio -(parole incomprensibili) dove va a finire? (parole incomprensibili).

Emidio - Con un contratto di un miliardo e mezzo non (parole incomprensibili). Un contratto in cui il suolo costa un miliardo e mezzo.

Antonio -Senti, tu non devi parlare, perché tu sei un amico mio...

Enrico -No, io non...

Antonio -...e stasera stai troppo incazzato con me! Basta, non parlare!

Emidio - (*ride*)

²⁹ Il riferimento ai dirigenti dell'INAIL destinatari finali della tangente è, in queste pagine, costante.

³⁰ Gli interlocutori fanno riferimento alla percentuale in base alla quale è stata calcolata e quantificata la tangente in oggetto, parametrata ovviamente all'importo complessivo dell'affare

Accavallamento di voci.

Enrico -Uno, tre e sessantacinque.

Antonio -Eh, dobbiamo fare... sono uno e tre. Sono uno e tre!

Enrico -Uno, tre e sessantacinque.

Antonio -Uno e tre. Facciamo...

Enrico -*(ride)* A me mi fai ridere, che fai così!

Antonio -Ma vai, vai!

Enrico -Io che ti posso dire, Anto'? Mica ti tengo a dire di no, eh! Io te l'ho detto. L'avevo detto. L'avevo capito due mesi fa! In realtà era uno tre e sessantacinque.

Antonio -Aooohh! Cazzo!

Lucio -Devo dire le cose come stanno? Ora la colpa è la mia! (parole incomprensibili).

Enrico - Eh?

Lucio - Dovevano dire 17. Poi 15, poi 16. Poi...

Enrico -17 è l'offerta?

Lucio - 14. Poi 13.

Emidio - Praticamente è stato chiesto poco su (parole incomprensibili).

Antonio - Eh, sì, ma ora lascia fottere quello, quello e...

Emidio -Allora, dimmi! Quanto viene?

Antonio -Noi dobbiamo calcolare a 180 milioni di...

Emidio -E questo sì, questo è giusto!

Antonio -180 milioni... che ti devo dire! Io non lo so!

Emidio -Fai uscire... Anto', comandi tu, eh!

Antonio -Lucio, andiamo un momento (parole incomprensibili).

Lucio - Eh?

Antonio - Andiamo a (parole incomprensibili).

Antonio e Lucio escono momentaneamente dall'ufficio.

Enrico -Ma sì, ma uno in meno o uno in più!

Emidio -Che devo prendere? Mi devono portare 50 milioni! (parole incomprensibili). Come si fa qua?

Enrico -Questo è meglio che non l'hai fatto ora... se venisse qua coso...

Emidio -No, ma Bruno... ora questo è un casino, è!

Enrico -Senti, questi stanno trovando adesso scuse per non farlo il passaggio a Bruno! Capito? Hanno già detto, per esempio (parole incomprensibili). Dice: "Ma adesso come si fa, abbiamo fatto la società, qua e là... ora che gli andiamo a dire...". Io non lo so! Sicuramente (parole incomprensibili) che hanno abitualmente!

Emidio -No, ma non è vero!

Enrico -Eh?

Emidio -Non è giusto!

Enrico -No! Cioè se non... non è che qualcun altro che deve